

Al personale precario docente e ATA

Oggetto: Ricorso per il riconoscimento di R.P.D. e C.I.A. ai precari

Con un'Ordinanza del 2021, la Corte di Cassazione ha stabilito che anche i docenti e il personale ATA con supplenze brevi e saltuarie hanno diritto a percepire la *Retribuzione Professionale Docenti* (RPD) e il Compenso Individuale Accessorio (CIA).

Attualmente, tali compensi vengono corrisposti solo al personale con contratto a tempo indeterminato o con incarico annuale o fino al termine delle attività didattiche, escludendo quindi i supplenti brevi e saltuari.

La Cassazione ha confermato il principio secondo cui i lavoratori a tempo determinato devono essere pienamente equiparati a quelli a tempo indeterminato per quanto riguarda il trattamento economico, includendo quindi RPD per i docenti e CIA per il personale ATA.

Tuttavia, la pronuncia non produce effetti automatici (*erga omnes*), ma vale solo per il caso specifico esaminato.

Per ottenere il riconoscimento di RPD e CIA, i supplenti brevi e saltuari devono presentare un ricorso individuale al Giudice del Lavoro.

La CISL Scuola avvia l'azione legale per il recupero delle somme spettanti a tutti gli iscritti (o a chi sceglie di iscriversi).

Il ricorso è **gratuito** per gli iscritti CISL, salvo il versamento del **contributo unificato da versare al Ministero della Giustizia**, calcolato in base al reddito del ricorrente e al valore della causa.

Si ricorda inoltre che tali compensi sono soggetti a **prescrizione quinquennale**: è quindi possibile recuperare gli importi maturati nei cinque anni precedenti l'avvio del ricorso.

Per aderire al ricorso è possibile prenotare un appuntamento presso una delle nostre sedi, dove il personale dedicato fornirà assistenza e istruzioni sulla procedura.

Varese 01-12-2025

Il Segretario Generale

Francesco Falsetti

